



# COMUNE DI POGLIANO MILANESE

## CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

### ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 23/07/2024

**OGGETTO:** RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194,CO.1 LETT.A) D.LGS. 267/2000 –SENTENZA N. 1121 DEL 30.01.2024 EMESSA DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO, SEZ. I^ CIVILE, ALL'ESITO DEL GIUDIZIO ISCRITTO AL R.G. N. 9450/2022 INTERVENUTO TRA LA SOCIETÀ SAN MARCO S.P.A., ATTRICE, E IL COMUNE DI POGLIANO MILANESE.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitré** del mese di **luglio** alle ore **19:00** nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	LAVANGACARMINE	Si	
Vicesindaco	MAGISTRELLI GABRIELE	Si	
Consigliere	COLOMBO LUCA	Si	
Consigliere	BELLONI CHIARA	Si	
Consigliere	SCAGLIONE ALICE	Si	
Consigliere	ROSSI VALERIA	Si	
Consigliere	MARTINO FRANCESCA	Si	
Consigliere	AIRAGHI LORENZO	Si	
Consigliere	MATICHECCHIA ARCANGELO	Si	
Consigliere	GIAMMARIO RAFFAELE	Si	
Consigliere	LAZZARONI ANDREA	Si	
Consigliere	ROBBIATI ELISA	Si	
Consigliere	COZZI MARCO GIAMPIETRO	Si	

Totale Presenti: <b>13</b>	Totale Assenti: <b>0</b>
----------------------------	--------------------------

Partecipa alla seduta il **Matteo Bottari**, Segretario comunale del Comune.

Il Sig. **Dott. Carmine Lavanga** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.194 del D. Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

### Articolo 194 - Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Per il pagamento l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Premesso che:

1. con atto di citazione notificato in data 10/03/2022 Prot.2793 (Allegato 01) San Marco S.p.A. ha convenuto in giudizio il Comune di Pogliano Milanese, deducendo la seguente vicenda processuale:

*Con determinazione N.388/2018 a seguito dell'espletamento di una procedura di evidenza pubblica San Marco Spa è divenuta aggiudicataria del servizio in concessione per l'attività di gestione, accertamento e riscossione anche coattiva della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche e dei canoni patrimoniali per il periodo 1.1.2019-31.12.2021 dietro corresponsione di un aggio del 14,50% da calcolarsi sugli incassi volontari e coattivi della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e canoni patrimoniali non ricognitori*

*L'avvento della pandemia da Covid19, tuttavia, ha determinato che le stime d'incasso elaborate sui dati delle annualità precedenti dall'operatore economico, sono state del tutto disattese, con una contrazione degli incassi per il periodo considerato (e, di conseguenza del corrispettivo) pari al 30%.*

*Il decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020) e le successive proroghe, hanno disposto la sospensione dei termini di versamenti di somme derivanti da cartelle di pagamento, accertamenti esecutivi, accertamenti esecutivi doganali, ingiunzioni fiscali degli enti territoriali (ai sensi del R.D. n. 639/1910), accertamenti esecutivi degli enti locali (articolo 1, comma 729, L. n. 160/2019), fino alla data del 31.08.2021, termine ultimo di sospensione dell'attività di riscossione. A ciò si aggiunga che, con il D.L. n. 34/2020 è stato disposto, a partire dal 1.05.2020 e fino al 31.03.2022, l'esonero dal pagamento del COSAP (oggi sostituito dal CUP, introdotto con L.160/2019).*

*Per fare fronte alla perdita di gettito degli enti locali, il legislatore nazionale, con il Decreto Rilancio (e poi con i successivi Decreto Agosto e Decreto Ristori) ha stanziato a favore dei Comuni Italiani alcune somme per mitigare le riduzioni delle entrate, oltre a somme a titolo di ristoro per il minor gettito derivante dall'esenzione dal CUP dei pubblici esercizi e del commercio ambulante per il 2021. I concessionari e gli agenti della riscossione, invece, non sono risultati destinatari di alcun ristoro tra quelli stabiliti dalla normativa emergenziale richiamata.*

*Pertanto San Marco Spa, richiamando il disposto dell'art. 4 del Disciplinare di gara, dell'art. 6 del Capitolato d'Oneri Speciale di gara, il disposto degli artt. 1375 e 1467 e segg. del codice civile, oltre all'art. 165, comma 6 del D.Lgs. n.50/2016, ha concluso chiedendo di accertare l'inadempimento del Comune convenuto alle disposizioni citate, oltre al diritto a vedersi corrisposto, anche quale misura di riequilibrio del rapporto concessorio, l'aggio contrattuale previsto (14,50%) sulle somme incassate (o da incassare) dal Comune di Pogliano Milanese, da parte dello Stato, a titolo di ristoro del minor gettito derivante dall'esenzione del Canone Unico Patrimoniale.*

2. con deliberazione n. 28 del 23/03/2022 la Giunta Comunale:

- autorizzava il Sindaco pro-tempore a resistere nella causa promossa da San Marco Spa, come evidenziata nell'atto di citazione pervenuto in data 10.03.2022 al prot. 2703 incaricando un legale alla difesa ;
- demandava al Responsabile dell'Area Affari Generali il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione all'affidamento dell'incarico in argomento attraverso la procedura indicata nel "Regolamento per l'affidamento di incarichi legali a professionisti esterni all'Ente" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 30/7/2021

3. con determinazione n. 133 del 03/05/2022 del Responsabile del Servizio Affari Generali veniva conferito incarico all' Avv. Sebastiano De Feudis dello studio legale "Sebastiano e De Feudis", con studio in p.zza Tomaselli n. 9 – 76125 Trani per la difesa dell'Amministrazione Comunale nel giudizio anzidetto, impegnando la relativa spesa;

4. il Comune di Pogliano Milanese si costituiva, con comparsa depositata telematicamente in data 09/06/2022 (Allegato 02), chiedendo il rigetto di quanto formulato da San Marco S.p.A., deducendo la non applicabilità alla fattispecie in esame dell'art. 165 del Codice degli Appalti, l'assenza di un obbligo di riequilibrio del sinallagma contrattuale in capo al Comune, la mancata attivazione da parte della San Marco Spa della procedura di revisione del PEF (piano economico finanziario), con l'omissione dell'invio della documentazione necessaria, l'inconferenza del richiamo agli artt. 4 e 6 del Disciplinare e del Capitolato di gara e la mancanza di fondamento giuridico della domanda di applicazione dell'aggio ai ristori concessi dallo Stato al Comune.

Dato atto che il Tribunale Civile di Milano con sentenza n.1121/2024 del 30/01/2024 (Allegato 03):

- ha accertato l'inadempimento del Comune di Pogliano Milanese all'obbligo di revisione del *"contratto di servizio in concessione per l'attività di gestione, accertamento e riscossione anche coattiva della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche e dei canoni patrimoniali non ricognitori per il periodo 1.01.2019 – 31.12.2021"* a fronte dell'intervenuta alterazione del sinallagma contrattuale;
- ha condannato il Comune di Pogliano Milanese a corrispondere alla SAN MARCO S.p.A. l'aggio contrattuale (fissato al 14,50%) calcolato sulle somme incassate (e ancora da incassare) dal Comune stesso a titolo di ristoro del minor gettito derivante dall'esenzione del Canone Unico Patrimoniale (già TOSAP) nel periodo 8.3.2020-31.12.2021 stabilito ex lege, oltre rivalutazione e interessi, dalla data della pronuncia al saldo;
- -ha condannato il Comune di Pogliano Milanese a rimborsare alla San Marco S.p.A. le spese di lite, che si liquidano in complessivi € 5.077,00, oltre il rimborso del contributo unificato, pari ad € 237,00, al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, oltre IVA e CPA.

Dato atto che tale sentenza è stata notificata in data 19/02/2024 (Allegato 04), non è stata impugnata ed è pertanto passata in giudicato;

Quantificato quindi in complessivi € 15.074,74 l'importo posto a carico del Comune di Pogliano Milanese dettagliato nell'Allegato 05 alla presente deliberazione

Ritenuto pertanto che, alla luce della sentenza n.1121/2024 del 30/01/2024 sopra richiamata sussistano i presupposti di fatto e di diritto per riconoscere il debito fuori bilancio in questione per complessivi euro 15.074,74 al fine di provvedere al pagamento delle somme dovute a SAN MARCO Spa per effetto della sentenza medesima;

Verificato che la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'ente e che tali riflessi per un importo pari ad € 15.074,74, trovano copertura finanziaria per € 7.429,79 al Cap. del PEG 674 e per € 7.644,95 al Cap. del PEG 675 - Missione 1, Programma 04, titolo 01, macroaggregato 103 del B.P. 2024 esecutivo, finanziati con risorse di Bilancio;

Rilevato infine che il riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento comporta un'utilità per l'Amministrazione in quanto permette di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente stesso riconducibili ad ulteriori oneri a carico dell'Ente;

Verificata la sussistenza dei requisiti oggettivi richiesti per il legittimo riconoscimento del debito ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a), del TUEL, secondo cui gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 04 del 15/02/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- Consiglio Comunale n. 06 del 15/02/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024 - 2026;
- Giunta Comunale n. 19 del 21/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Peg 2024/2026 (parte contabile);
- Consiglio Comunale n. 24 del 30/05/2024 con la quale è stato approvato il Rendiconto

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*

della gestione 2023;

- Consiglio Comunale n. 36 del 23/07/2024 dichiarata immediatamente eseguibile di Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio

Rilevato che ai sensi dell'art.23, co.5, della L.289/2002 *"I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*.

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, pervenuto presso l'Ente in data 17/07/2024 al prot. n. 8474 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 06);

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Gestione Risorse Finanziarie;

## D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

1. di riconoscere ai sensi dell'art.194, co.1 lett.a) del D. Lgs. 267/2000 il debito fuori bilancio di € 15.074,74 nei confronti di SAN MARCO Spa in esecuzione della Sentenza Tribunale Civile di Milano a n.1121/2024 del 30/01/2024, autorizzando il responsabile del Servizio Risorse Finanziarie ad eventuali adeguamenti in sede di liquidazione in relazione alle eventuali maggiori spese accessorie e obbligatorie secondo legge che dovessero rendersi nel frattempo necessarie;
2. di dare atto che la superiore spesa trova copertura per € 7.429,79 al Cap. del PEG 674 e per € 7.644,95 al Cap. del PEG 675 - Missione 1, Programma 04, titolo 01, macroaggregato 103 del B.P. 2024 esecutivo, finanziati con risorse di Bilancio;
3. di dare atto che il presente provvedimento di riconoscimento di debito non altera gli equilibri di bilancio;
4. di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art.23, co.5, della L.289/2002, all'organo di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti
5. di demandare agli uffici competenti l'adozione dei relativi atti conseguenti.
6. di pubblicare la presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Presenti N. 13

Assenti N. /

**DISCUSSIONE:** ai sensi del vigente "*Regolamento per le riprese audiovisive nelle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione*", per il verbale si rinvia alla registrazione audio/video pubblicata sulla rete civica comunale.

**VOTAZIONE**

Presenti N. 13

Astenuti N. 4 (Giammario R. - Lazzaroni A. - Robbiati E. - Cozzi M.)

Votanti N. 9

Favorevoli N. 9

Contrari N. /

**IL SINDACO**

Visto l'esito della votazione

**PROCLAMA**

Approvata la proposta di deliberazione.

Inoltre, in relazione all'urgenza,

**IL SINDACO**

chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'a

**VOTAZIONE**

Presenti N. 13

Astenuti N. 4 (Giammario R. - Lazzaroni A. - Robbiati E. - Cozzi M.)

Votanti N. 9

Favorevoli N. 9

Contrari N. /

Visto l'esito della votazione, si dichiara attribuita all'atto l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 - comma 4° del D.Lgs n. 267/00.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
Dott. Carmine Lavanga

**Il Segretario comunale**  
Matteo Bottari